

COMUNE DI FONTENO
(PROVINCIA DI BERGAMO)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE.

L'anno **DuemilaSEDICI**, il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 21,00, nella sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica
All'appello, risultano:

	Presenti/Assenti
1. Donda Fabio	Presente
2. Bigoni Alessandro	Presente
3. Pedretti Tiziano	Presente
4. Filippi Paolo	Presente
5. Bonomelli Simona	Presente
6. Donda Elena	Presente
7. Bertoletti Romano	Assente
8. Zon Edoardo	Presente
9. Pedretti Ramon	Presente
10. Bonomelli Virna	Presente
11. Capelli Marica	Presente

Totale Presenti	10
Totale Assenti	1

Assiste il Segretario Comunale **Dott.Marco Giuseppe AGRO'** il quale provvede alla redazione del presente verbale, svolgendo le funzioni previste dall'art.97, comma 4, del T.U.E.L. - D.Lgs.18.08.2000 n.267

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott.DONDA Fabio** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al n.3 dell'ordine del giorno, "Approvazione Regolamento Comunale per lo svolgimento delle sagre (Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e dalla d.g.r. 2 agosto 2016 n. x/5519)" e cede la parola all'assessore al Dott. Bigoni Alessandro per relazionare in merito;

RELAZIONA, quindi, l'assessore Dott. Bigoni Alessandro, come di seguito si riporta:

"Gentili Consiglieri il Regolamento per lo svolgimento delle sagre che questa sera siamo chiamati ad approvare è redatto sulla base di quanto indicato dalla legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e dalla d.g.r. 2 agosto 2016 n. X/5519, disciplina le modalità di organizzazione, di autorizzazione e di svolgimento delle sagre che si svolgono sul territorio comunale e, limitatamente al loro inserimento nel calendario regionale, delle fiere.

La Giunta Regionale, con le linee guida, ha introdotto definizioni specifiche per le sagre e le fiere e prevede l'istituzione del calendario regionale per un monitoraggio delle manifestazioni, la verifica della conformità urbanistica delle aree utilizzate e dispone per i Comuni la stesura di un regolamento delle sagre.

Tutto ciò per tutelare la professionalità e l'impegno degli esercenti e dei titolari dei negozi di vicinato che accrescono l'attrattività del territorio e migliorano la qualità urbana dei nostri paesi.. Questo tipo di commercio su aree pubbliche rappresenta un patrimonio di eccellenze, che va tutelato e preservato in un contesto chiaro e condiviso di legalità.

Questo aggiornamento normativo tiene conto delle nuove sfide e dei cambiamenti imposti dal contesto economico e va ad affrontare questioni aperte in modo da dare ai Comuni gli strumenti più appropriati e flessibili per ritrovare il giusto equilibrio fra il rispetto delle tradizioni e la tutela delle attività commerciali esistenti sul territorio. È il caso delle sagre, che sono una risorsa religiosa, sociale, culturale ed enogastronomica e svolgono un ruolo importante anche per la promozione turistica del territorio, ma che in alcune occasioni si sono trasformate in una sorta di escamotage per realizzare attività commerciali fuori dalle regole o per eludere gli obblighi a cui il commercio in sede fissa e ambulante è soggetto.

Niente più improvvisazioni: per organizzare una fiera o una sagra bisognerà farla inserire per tempo nel calendario Regionale.

A tal proposito il Comune entro il 30 novembre di ogni anno dovrà redigere l'elenco delle sagre e delle fiere che si svolgeranno sul territorio comunale nell'anno successivo e dovrà caricare l'elenco sulla piattaforma informatica messa a disposizione da Regione Lombardia entro il 15 dicembre di ogni anno.

DOPO DI CHE'

II CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'assessore al Dott. Bigoni Alessandro, così come sopra riportata;

VISTA la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere)

VISTA la Legge Regionale 29 aprile 2016, n. 10 (Disposizioni in materia di Commercio su aree pubbliche. Modifiche alla Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6 "Testo unico delle leggi regionali

in materia di commercio e fiere”), che introduce, nella citata l.r.6/2010, gli articoli 18 bis (Calendario regionale delle sagre e delle fiere) e 18 ter (Sagre);

DATO ATTO che l’art.18 ter sopra richiamato prevede che i comuni predispongano un regolamento delle sagre, sulla base di linee guida deliberate dalla Giunta Regionale;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. X/5519 del 02/08/2016 e l’allegato A “Linee guida per la stesura dei regolamenti comunali delle sagre ai sensi dell’art. 18 ter, comma 1 della l.r. 6/2010” in essa contenuto e parte integrante e sostanziale delle stessa ;

RITENUTO di dover procedere ad approvare il Regolamento Comunale come previsto e indicato da Regione Lombardia ;

ACCERTATO CHE così come previsto dall’articolo 19 comma 4 lettera e) della Legge regionale n. 6 del 2 febbraio 2010 il Regolamento è stato trasmesso alle Associazioni di Categoria e dei consumatori con nota in data 20 ottobre 2016, prot.2156;

VISTO lo schema di Regolamento Comunale per la Disciplina Delle Sagre ai sensi dell’articolo 18 ter, comma 1 della l.r. 6/2010

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell’art.49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, dal Segretario Comunale, Dott.Marco Giuseppe Agrò in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

VISTO l’art.42 del D.Lgs n.267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all’approvazione del presente atto;

DATO ATTO che il presente atto è ininfluenza ai fini contabili;

CON voti favorevoli n.7, contrari n. 0 ed astenuti n.3 (Pedretti Ramon, Bonomelli Virna, Capelli Marica), espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE** il Regolamento Comunale per la Disciplina delle Sagre, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 18 ter, comma 1 della l.r. 6/2010, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che il Regolamento testé approvato è soggetto a duplice pubblicazione all’albo pretorio, così come previsto dall’art. 71 comma 6, dello Statuto Comunale;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l’urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l’art. 134, comma 4, del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voti favorevoli n.7, contrari n. 0 ed astenuti n.3 (Pedretti Ramon, Bonomelli Virna, Capelli Marica), espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

ATTESTAZIONI E PARERI

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto Dott. Marco Giuseppe Agrò, Segretario Comunale , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del testo unico, approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267, **attesta la regolarità tecnica** della presente deliberazione.

Il Segretario Comunale
(*Dott. Marco Giuseppe Agrò*)

REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE
ai sensi dell'articolo 18 ter, comma 1 della l.r. n. 6/2010

OGGETTO E PROCEDURA DI APPROVAZIONE

Il presente regolamento comunale, redatto sulla base di quanto indicato dalla legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e dalla D.g.r. 2 agosto 2016 n. X/5519, disciplina le modalità di organizzazione, di autorizzazione e di svolgimento delle sagre che si svolgono sul territorio comunale e, limitatamente al loro inserimento nel calendario regionale, delle fiere.

Esso viene approvato dal Consiglio Comunale, acquisito il parere della commissione consultiva per il commercio su aree pubbliche, di cui all'art.19 della l.r. n. 6/2010, integrata con i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore della somministrazione, o previo parere delle associazioni di categoria e resta in vigore fino alla sua modifica o sostituzione.

DEFINIZIONI

Si definiscono:

- sagra (art. 16 comma 2 lettera g) l.r. n. 6/2010):
ogni manifestazione temporanea comunque denominata, che si svolge su suolo pubblico o su area privata aperta al pubblico, finalizzata alla promozione, alla socialità e all'aggregazione comunitaria in cui sia presente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in via temporanea, accessoria e non esclusiva, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);
- fiera (art. 16 comma 2 lettera f) l.r. n. 6/2010):
la manifestazione caratterizzata dalla presenza, nei giorni stabiliti, sulle aree pubbliche o private delle quali il comune abbia la disponibilità sulla base di apposita convenzione o di altro atto idoneo, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di articolari ricorrenze, eventi o festività, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);
- calendario regionale delle fiere e delle sagre (art. 16 comma 2 lettera h) l.r. n. 6/2010):
elenco approvato da ciascun comune e pubblicato sul sito web regionale per consentire il monitoraggio e la conoscenza sul territorio delle fiere e delle sagre.

PRESCRIZIONI E MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE

Il territorio comunale è suddiviso nelle seguenti zone:

- CAMPO SPORTIVO
- ORATORIO VIA CAMPELLO 1
- VIA COLLEONI SAN CARLO - XINO

Dotazioni delle aree di svolgimento dell'attività

Le aree di svolgimento di una sagra, sia pubbliche che private aperte al pubblico, devono disporre delle seguenti dotazioni, in proprio o nelle immediate adiacenze:

- servizi igienici in numero adeguato ai visitatori previsti, di cui almeno uno riservato ai disabili e raggiungibile in autonomia e sicurezza, anche mediante eventuale accordo con strutture pubbliche o private contigue;
- aree destinate a parcheggi anche provvisori nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;

- parcheggi riservati a soggetti diversamente abili, con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande.

Durata massima di svolgimento di una sagra e intervallo tra ciascuna

La durata massima di svolgimento di una sagra è fissata in 6/7 giorni consecutivi frazionabili al massimo nell'arco di 2/3 settimane successive.

Tra una manifestazione e la successiva dovrà intercorrere un intervallo di almeno 3 giorni.

Ciascun soggetto promotore potrà organizzare un massimo di n. 5 manifestazioni, ad eccezione degli enti istituzionali.

Orario massimo di svolgimento dell'attività

Durante lo svolgimento di una sagra, andranno rispettate

- cessare alle ore 24 (ventiquattro) il funzionamento degli amplificatori, altoparlanti e microfoni;
 - attenuare il volume di altoparlanti o dell'orchestra dopo le ore 23 (ventitre);
 - gli eventuali amplificatori collegati agli strumenti dovranno essere tenuti ad una tonalità tale da non arrecare disturbo alla quiete pubblica e curare che vengano evitati disturbi al riposo e ai vicini;
- L'amministrazione comunale, per eventi particolari o qualora ravvisi problemi di ordine, sicurezza e quiete pubblica, si riserva di modificare gli orari di cui sopra.

CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

Per poter essere inseriti nel calendario regionale delle fiere e delle sagre, gli organizzatori devono presentare al Comune di svolgimento della stessa apposita istanza **entro il 31 ottobre di ogni anno.**

L'istanza deve contenere, a pena di inammissibilità, salvo possibile integrazione della stessa entro un termine stabilito dal comune:

- a) dati anagrafici degli organizzatori e, nel caso di impresa, i relativi dati;
- b) indicazione dell'eventuale sito web della manifestazione e contatti (email / telefono);
- c) tipologia e numero indicativo degli operatori partecipanti;
- d) denominazione, ubicazione ed orari di svolgimento della manifestazione;
- e) indicazione, sulla relativa planimetria, delle aree destinate a parcheggi, anche provvisori, nonché quelle riservate a parcheggi per i soggetti diversamente abili con percorso accessibile;
- f) indicazione di presenza di servizi igienici, compresi quelli destinati a soggetti diversamente abili, raggiungibili in autonomia e sicurezza, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- g) programma di massima della manifestazione;
- h) eventuale segnalazione di vendita o somministrazione di prodotti tipici enogastronomici, della cultura e dell'artigianato locale.

Tale istanza è finalizzata all'inserimento della manifestazione nel calendario regionale e non è sostitutiva della procedura SCIA/autorizzatoria con le modalità stabilite nel paragrafo successivo.

Nel caso di sovrapposizione di 2 o più sagre nello stesso luogo e data, il Comune accoglie l'istanza coi seguenti criteri, nell'ordine:

- 1° sagra con finalità di valorizzazione del territorio, del turismo, dei prodotti enogastronomici tipici, della cultura e dell'artigianato locale con vendita/somministrazione di prodotti dell'Elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali o comunque DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Lombardia;
- 2° forte connotazione tradizionale dell'evento (religiosa, festa patronale, commemorazione);
- 3° anni di svolgimento della sagra;
- 4° grado di coinvolgimento degli operatori in sede fissa;
- 5° ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Per istanze in contrasto con gli atti di programmazione il Comune, prima della compilazione definitiva dell'elenco, ne comunica il rigetto motivato o propone una diversa data/modalità di svolgimento al fine di renderla compatibile con gli atti stessi.

Il comune redige l'elenco delle fiere e delle sagre **entro il 30 novembre di ogni anno** e lo approva con Delibera di Giunta.

Il comune carica l'elenco annuale di cui al comma precedente sull'apposita piattaforma informatica di Regione Lombardia **entro il 15 dicembre di ogni anno**.

MODIFICHE DEL CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

L'elenco delle fiere e delle sagre, inserito nel calendario regionale, può essere integrato o modificato solo dal Comune.

Gli organizzatori che intendano modificare i dati già inseriti o presentare, in casi del tutto eccezionali, la domanda fuori termine per una nuova manifestazione, devono inoltrare al Comune una nuova domanda almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione.

L'autorizzazione allo svolgimento di nuova manifestazione è concessa per casi del tutto eccezionali dalla Giunta Comunale, sentita la Commissione Comunale o le associazioni di categoria.

Il termine di 30 giorni può essere ridotto, con provvedimento motivato, in caso di modifica di una manifestazione già calendarizzata, in ragione di emergenze o eventi meteorologici straordinari.

PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE

L'inserimento della sagra nel calendario regionale non annulla né sostituisce le singole procedure amministrative necessarie per lo svolgimento delle diverse attività previste nell'ambito della stessa.

Tali procedure dovranno essere espletate nei termini di legge e gli eventuali atti di assenso dovranno essere rilasciati prima dell'inizio dell'evento.

Concessione di suolo pubblico

Per lo svolgimento della sagra su suolo pubblico è necessario l'ottenimento della relativa concessione o, in caso di patrocinio da parte del comune, di esenzione.

Attività di somministrazione di alimenti e bevande

Per la somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito della sagra, il responsabile dovrà presentare apposita SCIA di somministrazione temporanea di alimenti e bevande; per le zone del territorio comunale soggette a tutela sarà invece necessario presentare apposita domanda di autorizzazione di somministrazione temporanea.

L'attività dovrà essere svolta nel rispetto delle norme fiscali, amministrative ed igienico-sanitarie.

Per gli aspetti igienico-sanitari, il Suap trasmette immediatamente all'ATS la Scia di somministrazione presentata.

Attività soggette alla normativa di polizia amministrativa e pubblica sicurezza

Per lo svolgimento di manifestazioni disciplinate dagli articoli 68 e 69 del Tulp, andrà presentata apposita SCIA (per trattenimenti di un giorno che si concludono entro le ore 24,00 e determinano un afflusso di persone inferiore a 200) o domanda di autorizzazione.

Per lo svolgimento di altre iniziative quali l'installazione di attrazione di spettacolo viaggiante, lo svolgimento di competizioni sportive, ecc., andrà presentata apposita istanza ai fini dell'ottenimento della relativa autorizzazione.

Altre attività

Lo svolgimento di altre attività non soggette a specifica autorizzazione o SCIA devono comunque essere comunicate al Comune.

In caso di rilascio di autorizzazioni la relativa domanda dovrà pervenire agli uffici comunali competenti almeno 20 giorni prima dell'inizio della sagra.

COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI IN SEDE FISSA E DEGLI AMBULANTI

Durante lo svolgimento di una sagra, è concesso agli esercizi di vicinato ed ai pubblici esercizi di vendere e somministrare i propri prodotti sull'area pubblica antistante l'esercizio, compatibilmente con le esigenze di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni previste dalla l.r. n. 6/2010, dalla D.g.r. 2/8/2016 n. X/5519 e dalle discipline settoriali delle specifiche attività svolte all'interno della sagra e/o della fiera.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
Dr. Donda Fabio

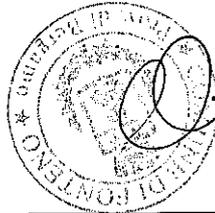


Il Segretario Comunale
Dr. Marco Giuseppe Agrò

[Handwritten signature of Dr. Marco Giuseppe Agrò]

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il:
..... ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art.
124 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267



Il Segretario Comunale
Dr. Marco Giuseppe Agrò

[Handwritten signature of Dr. Marco Giuseppe Agrò]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).

Dichiarata immediatamente eseguibile.

Fonteno lì



Il Segretario Comunale
Dr. Marco Giuseppe Agrò

[Handwritten signature of Dr. Marco Giuseppe Agrò]